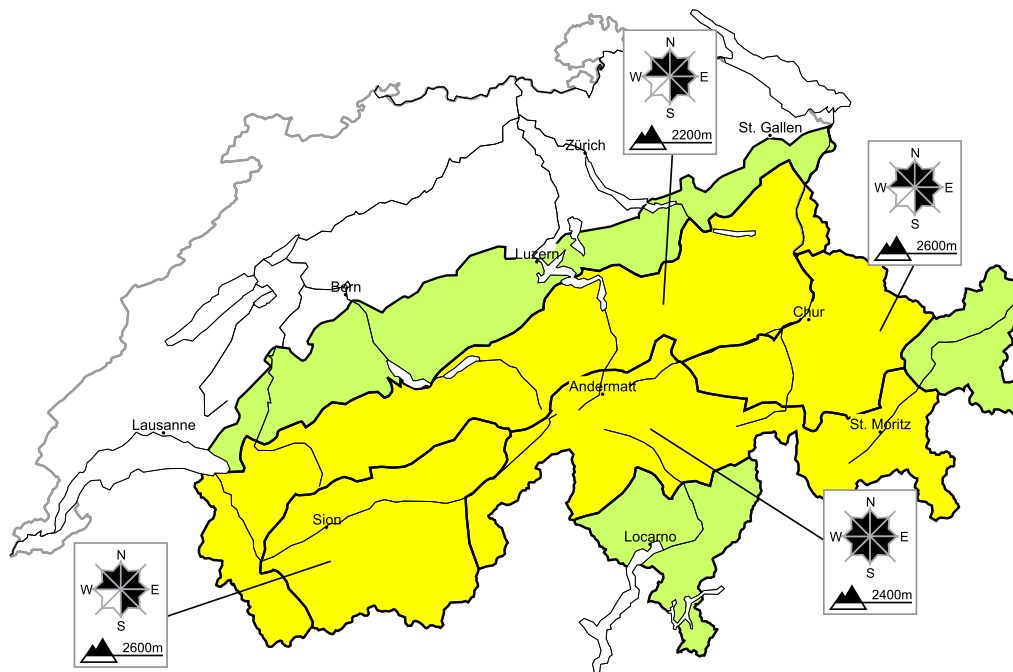


La neve ventata è la principale fonte di pericolo

Edizione: 13.12.2014, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 14.12.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 13.12.2014, 17:00



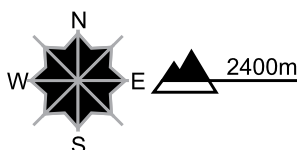
regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

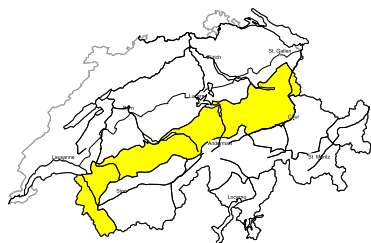


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere aggirati.

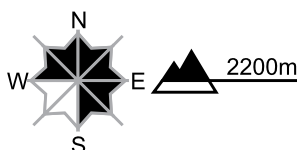
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

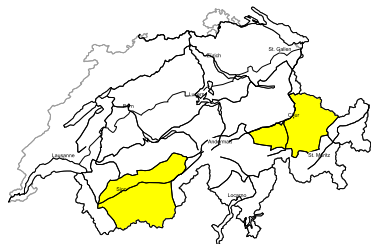
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

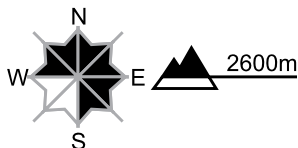
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

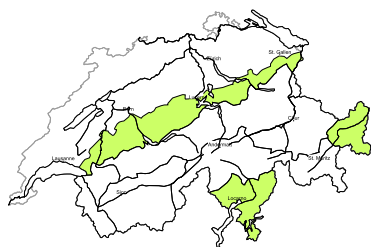


Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione.

regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.12.2014, 17:00

Manto nevoso

Con vento forte proveniente da sud ovest, soprattutto in quota si sono formati nuovi accumuli di neve ventata critici che attualmente costituiscono la fonte principale di pericolo. Questi accumuli sono andati a depositarsi spesso su uno strato di neve a debole coesione con cristalli sfaccettati o su brina superficiale, che poggiano a loro volta su una crosta. Sotto a questi strati la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole e il manto di neve vecchia ben consolidato in molte regioni. Solo sui pendii ripidi estremi e su quelli scarsamente innevati esposti a nord al di sopra dei 2600 m circa, gli strati basali del manto hanno già subito un leggero metamorfismo costruttivo e sono quindi solo moderatamente consolidati. In alta montagna, in alcuni punti il manto è stato eroso dal vento sino alla neve vecchia dura.

Sulla cresta principale delle Alpi da Zermatt alla zona del Bernina e a sud di essa attualmente è presente un po' più di neve rispetto alla media stagionale. Altrove l'altezza del manto nevoso è inferiore alla media. La superficie del manto nevoso è spesso soggetta all'azione del vento.

Retrospectiva meteo di sabato, 13.12.2014

Sabato il tempo nelle regioni meridionali è stato coperto, in quelle settentrionali mite con schiarite favoniche.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Inizialmente ancora forte proveniente da sud ovest, in lenta attenuazione nel corso della giornata.

Previsioni meteo sino a domenica, 14.12.2014

Nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più nuvoloso, mentre in quelle settentrionali ci saranno schiarite favoniche.

Neve fresca

Verso sera inizierà a nevicare debolmente nelle regioni meridionali al di sopra dei 1500 m circa.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

Il vento proveniente da sud ovest a sud si attenerà e sarà da debole a moderato.

Tendenza sino a martedì, 16.12.2014

Già con poca neve, in alcuni punti gli accumuli di neve ventata verranno mascherati e saranno difficili da individuare. Altrimenti la situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota.

Lunedì

Tempo per lo più molto nuvoloso con deboli neviccate al di sopra dei 1500 m circa, soprattutto nelle regioni meridionali.

Martedì

Nelle regioni settentrionali e orientali ci sarà ancora poca neve, nel Vallese e in Ticino il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato. Le temperature diminuiranno leggermente.